



Breve biografia del Conte Agostino Pepoli

Il Conte Agostino Sieri Pepoli nasce a Trapani nel 1848 da famiglia di lontane origini bolognesi e sin da giovane, dopo avere compiuto i suoi studi presso alcune scuole gesuitiche, si dedica alla sua passione per i viaggi, durante i quali era solito acquistare oggetti di pregio. L'amore per l'arte, la scultura, l'architettura e il restauro lo indussero a coltivare in prima persona tali discipline, delle quali ha lasciato diretta testimonianza. Nel 1871 chiede infatti al sindaco di Erice in affidamento le torri medievali dette del "Balio", impegnandosi a restaurarle e a realizzare la strada a servizio delle stesse. Ottenuta la concessione, acquista dunque i terreni sottostanti, dove fa costruire la Torretta Pepoli, oggi di proprietà comunale, luogo suggestivo in cui amava rifugiarsi in estate, ricevendo gli amici e lavorando al progetto di un museo. Questo rappresentò sempre l'obiettivo primario della sua vita, che lo indusse a raccogliere le testimonianze storico-artistiche più significative del territorio. Ricercò inoltre con passione le origini della sua famiglia e volle riprodurre il blasone del suo casato non solo nelle pareti della Torretta, ma anche nel chiostro e nelle sale di quello che sarebbe diventato il museo a lui intitolato. Amava moltissimo la musica, che coltivò grazie anche alla sua profonda amicizia con il musicista trapanese Antonio Scontrino. Infatti, tra il 1892 ed il 1893 compose i testi e gli spartiti di un'opera lirica in tre atti, la "Mercedes", il cui manoscritto in due volumi è conservato presso gli archivi del Museo Pepoli. Fu ancora un appassionato entomologo e un attento collezionista, e, da mecenate illuminato, donò le sue raccolte al Museo di Storia Naturale "Cascio Cortese" di Trapani. Ebbe pure una grande passione per l'archeologia, alimentata anche dall'amicizia con Antonio Salinas, direttore del Museo Archeologico di Palermo a lui intitolato. Nel 1906 il Conte chiese al Comune di Trapani di potere usufruire dei locali dell'ex convento dell'Annunziata allo scopo di istituire un "museo di antichità e d'arte" che raccogliesse una parte significativa delle proprie collezioni. Fu così che, con Regio Decreto del 1 ottobre 1909, si istituì a Trapani, quale ente morale, il Museo Civico Pepoli. Il Conte, dopo avere coronato il sogno di una vita si spense a Trapani il 23 marzo del 1910.